

C'è una ragazza sopra una panchina
Siede da sola
E guarda il vuoto
Anche oggi non è andata a scuola
Si sente sola
Ascolta la musica
La musica ascolta lei
Quando il resto del mondo la ignora
Ma non si consola
Ed ogni volta dopo pranzo
Lega i suoi capelli
Si infila uno spazzolino in gola
Ma così no, non funziona
Più va avanti e più peggiora
Inginocchiata davanti al cesso
Lei non si emoziona
Ride per finta
Ma quando piange poi è spontanea
Sua madre si comporta
Come se fosse una sua coetanea
E certe volte, certe volte è ridicola
Il padre era un grande uomo
Ma in una vita troppo piccola
Si è depresso non è
Più parte della famiglia
Non gliene frega un cazzo di sua figlia
Sdraiata sopra il letto
Mentre soffoca le grida
Lei si odia, perché non trova
Il coraggio di farla finta
Guarda la pioggia e piange
In cerca di attenzioni
Fatta a pezzi dall'indifferenza
Dei suoi genitori
Non sa come uscirne fuori
Scriva sul suo diario
Che quando morirà
Lei sarà l'unica tomba senza fiori

L'unica tomba senza fiori
È per te
Che non ti lascio mai
E per riaverti qui
E ho posato due rose bianche
Sopra la tua foto
Una corona di spine
La metto sui tuoi guai
Che sono i miei ormai

C'è un ragazzo alla fermata
Che aspetta il capolinea
Si guarda intorno
La sua vita è una lotta continua
È lì che sospira
Scambia lo sguardo
Con una ragazza seduta sopra una panchina
Ma poi si gira, nah

Vorrebbe morto il suo migliore amico
Anzi ex migliore amico
Quel figlio di puttana l'ha tradito
Sua madre è convinta lui sia un fallito
Gli rinfaccia tutti i suoi sbagli
Per puntargli il dito
Quindi poi si chiude in camera
Il dolore che lo lacera
Sente il fuoco dell'angoscia
Carbonizzargli l'anima
E non piange
Sa quanto costano le lacrime
Ha imparato da suo padre
Che le emozioni non si mostrano
Ed ogni sera
Sta con l'ansia di dormire
Fa degli incubi assurdi
Il suo subconscio si scatena
E l'odio che lo avvelena
Paura di non riuscire
Troppa pressione
Teme che gli si spezzi la schiena
Non crede a nulla
Si sente privo di ambizioni
È come un fiore
Senza odore e senza i suoi colori
Non sa come uscirne fuori
Scriva sul suo diario, che quando morirà
Lui sarà l'unica tomba senza fiori

L'unica tomba senza fiori
È per te
Che non ti lascio mai
E per riaverti qui
E ho posato due rose bianche
Sopra la tua foto
Una corona di spine
La metto sui tuoi guai
Che sono i miei ormai

Ho sentito la necessità
Di usare questo flow
Come se ti stessi parlando
Come se fossimo io e te soltanto
Uno davanti all'altro
Perché so cosa stai provando
Sono venuto qui per dirti
Che proprio adesso
Ora che sei distrutto
Che hai l'opportunità di ricostruirti tutto
Da zero
Guarda chi sono e guarda chi ero
Puoi fare ciò che vuoi se ci credi davvero
E non pensare agli altri
No chi cazzo sono gli altri?
Promettimi di non permettergli di fermarti
E vai dai fallo subito
Io credo in te Perché
Tu non sei solo
Sei solamente unico

Il sole sorge ad est
Tramonta dove

Negli occhi tuoi, piove
Del sole intorno a te
Io ne ho le prove
La luce non, muore

La luce non, muore
La luce non, muore
La luce non, muore